

Il Consiglio federale
Dipartimento: DFI
Servizio: SLR

Contatto
Mappa del sito
DE FR **IT** RM EN



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Servizio per la lotta al razzismo SLR
Guida giuridica per vittime di discriminazione razziale

Introduzione	Quadro giuridico	Ambiti di vita	Risoluzione extragiudiziale delle controversie	Informazioni per i consultori	Definizioni e bibliografia
--------------	------------------	----------------	--	-------------------------------	----------------------------

Guida giuridica per vittime di discriminazione razziale

Ambiti di vita

Alloggio e vicinato

Discriminazione dopo la fine del rapporto di locazione

Modi di procedere e vie legali in caso di locatore privato (<https://www.rechtsratgeber-rassismus.admin.ch/i279.html>)

Modi di procedere e vie legali in caso di locatore privato

Per intentare con successo un'azione legale contro le discriminazioni dopo la fine del rapporto di locazione bisogna poter produrre le prove e/o avere dei testimoni.

Raccomandazione generale: è consigliabile raccogliere sin dall'inizio il maggior numero possibile di prove (p. es. corrispondenza, appunti di colloqui e indirizzi di eventuali testimoni), stampare e mettere al sicuro i mezzi di prova scritti. *Attenzione:* le registrazioni di conversazioni e le riprese video effettuate di nascosto sono punibili e non possono essere utilizzate come prova.

Possibili modi di procedere

Processo civile

Tentativo di conciliazione

Secondo l'art.197 CPC il procedimento ordinario deve essere preceduto da un tentativo di conciliazione. L'autorità di conciliazione tenta di indurre le parti a un'intesa che scongiuri il processo. La procedura si svolge senza formalità ed è confidenziale. L'udienza ha luogo entro due mesi dal ricevimento dell'istanza. Le spese della procedura sono di norma a carico dell'attore (art.207 CPC; per le eccezioni cfr. art.113 CPC). Se non si giunge a un accordo, l'autorità di conciliazione rilascia l'autorizzazione ad agire e il processo continua secondo la procedura ordinaria. Maggiori informazioni sulla procedura di conciliazione (in tedesco).

Procedura ordinaria (denuncia per lesione della personalità)

La persona interessata può promuovere un'azione civile per lesione della personalità (art.28 CC). Generalmente l'azione è intentata dinanzi al giudice del domicilio o della sede di una delle parti (art.20 lett.a CPC). In base all'art.15 LPD, le azioni concernenti la protezione della personalità sono rette dall'art.28 segg. CC. Se è dato il necessario interesse, può essere chiesto di proibire, di far cessare o di accertare la lesione della personalità (art.28a cpv.1 n.1-3 CC). Ai sensi dell'art.15 cpv.1 LPD, il giudice ha la facoltà di bloccare la trasmissione dei dati. È inoltre possibile far valere il diritto a un risarcimento o a una riparazione morale. La riparazione morale ammonta di norma ad alcune centinaia di franchi al massimo.

Il processo civile è una procedura complessa. È quindi importante farsi assistere da un avvocato o da un servizio di

consulenza giuridica. Prima di procedere è necessario ponderare bene le probabilità di successo, poiché la parte che perde la causa deve assumersi tutte le spese. Maggiori informazioni sul processo civile (in tedesco).

Incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza (IFPDT)

È inoltre possibile mettersi in contatto con l'IFPDT. Quest'ultimo consiglia i privati (art.28 LPD), accerta eventuali violazioni della protezione dei dati e può raccomandare la cessazione della trasmissione dei dati. Se non è dato seguito alla sua raccomandazione, l'Incaricato può deferire la pratica al Tribunale amministrativo federale (art.29 LPD). L'IFPDT accerta tuttavia i fatti soltanto se vi è il rischio che un numero considerevole di persone sia toccato da una lesione della personalità.